

10 giugno, ore 15

Terza sessione: *Interazioni creative*

Chair: Paolo Somigli (Libera Università di Bolzano)

Coordinatori Susanna Pasticci (Università degli Studi di Cassino) e

Roberto Calabretto (Università degli Studi di Udine)

Lorenzo Bianconi (Alma Mater Studiorum, Università di Bologna),

Tra poeta e operista: una partita creativa sghemba

Nicola Sani (Accademia Musicale Chigiana),

Comporre oltre il suono

Susanna Pasticci (Università di Cassino e del Lazio meridionale),

La creatività nella dimensione della performance

Roberto Calabretto (Università di Udine),

Il laboratorio della musica per film

Luca Cossettini (Università di Udine),

Per chi suona l'algoritmo?

Il Convegno potrà essere seguito anche in diretta streaming, previa richiesta di iscrizione al seguente indirizzo: scigliuzzo.francesca@spes.uniud.it

Enti promotori:

Università degli Studi di Udine

Università degli Studi di Napoli Federico II

Associazione Il Saggiatore musicale

Accademia Musicale Chigiana

Il Convegno è stato finanziato con il contributo del Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società (DILL - Università di Udine).
Fondi del Progetto "Interculturalità" del Piano Strategico dipartimentale 2022-2025.

Alla realizzazione del Convegno concorrono inoltre l'Università di Napoli Federico II – Dipartimento di Studi Umanistici – e l'Associazione Il Saggiatore Musicale



Creatività e creazione artistica nella musica e nelle arti

Convegno di studi

Udine, Palazzo Antonini, Sala Gusmani,
9-10 giugno 2023

L'opera d'arte — una composizione, un romanzo, un dipinto, una scultura, un film — è il risultato di un atto intellettuale consapevole — dunque di un'idea — dove tuttavia entra prepotentemente in gioco l'azione concreta, materiale del fare artistico, che inevitabilmente pervade e condiziona l'opera fin dal momento in cui essa inizia a prendere forma sul pentagramma, sulle righe, sulla tela, sulla pellicola. L'immagine iniziale può mantenere inalterata la sua forza oppure trasformarsi nel corso del lavoro, ma il più delle volte serve soprattutto da stimolo, perché a poco a poco la materia resta padrona del campo.

Idea, opera, significato. Il problema è dove cade l'accento. La critica e la storiografia hanno sempre dato più importanza ai due estremi, ma l'idea offre solo un punto d'inizio (è «un sospetto, un'ipotesi di racconto, ombre di idee, sentimenti sfumati», scrive magnificamente Fellini) perché a poco a poco la materia prende il sopravvento e offre il suo prezioso, indispensabile alimento all'immaginazione. È solo mentre si scrive o dipinge che la fantasia dona i suoi frutti, in astratto la materia è ancora troppo lontana per suggerire combinazioni, accostamenti, soluzioni, scoperte. Quanto al significato si dovrebbe sempre guardare alla musica, che non significa nulla e moltissimo: la prospettiva musicale ci aiuta a comprendere che qualsivoglia riformulazione in parole di un'opera di qualità non coglie che la millesima parte di quanto essa ci trasmette.

Su queste tematiche – e sulle rispettive implicazioni nel campo della pedagogia, della composizione musicale, delle arti figurative e del cinema – si svolgerà il convegno in programma a Udine nelle giornate di venerdì 9 e sabato 10 giugno 2023.

9 giugno, ore 15

Saluti istituzionali:

Fabiana Fusco (Direttrice del DILL - Università di Udine),

Francesca Zanon (Coordinatrice del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria - Università di Udine)

Prima sessione: *Idea opera significato.*

Chair: Marco Bizzarini (Università degli studi di Napoli Federico II),
Coordinatore **Enrico Careri** (Università degli studi di Napoli Federico II)

Enrico Careri (Università degli studi di Napoli Federico II),

L'arte si fa facendola

Giorgio Ruberti (Università degli studi di Napoli Federico II),

Arte, sublimazione, riparazione

Leonardo Distaso (Università degli studi di Napoli Federico II),

Oltre la creatività. Sulla posizione sociale dell'opera d'arte

Gianni Dessì (Pittore, scultore, scenografo, Roma)

Fare, disfare

Con la partecipazione di **Simona Frasca**
(Università degli studi di Napoli Federico II)

10 giugno, ore 9

Seconda sessione:

Implicazioni pedagogiche della creatività

Chair: Giuseppina La Face (Professoressa Alma Mater Studiorum -
Università di Bologna, Socia corrispondente residente “Accademia delle

Scienze” di Bologna),

I tanti volti della creatività

Tavola rotonda

Berta Martini (Università degli studi di Urbino “Carlo Bo”),

Capacità di pensiero e creatività

Fabio Rossi (Università di Messina),

I paradossi della creatività linguistica e dell'insegnamento delle lingue

Daniela Piana, Isotta Bonvino, Federica Forte, Mario Filippo Gaeta, Aldo

Sorrentino (Alma Mater Studiorum, Università di Bologna),

Immaginazione e regole. Fari nella complessità post-moderna

Giovanni Emanuele Corazza (Alma Mater Studiorum, Università di

Bologna, Presidente Fondazione Guglielmo Marconi),

Memoria poetica: la sorgente del potenziale creativo

Paolo Somigli (Libera Università di Bolzano),

Il processo compositivo di Salvatore Sciarrino: un esempio di logica creativa